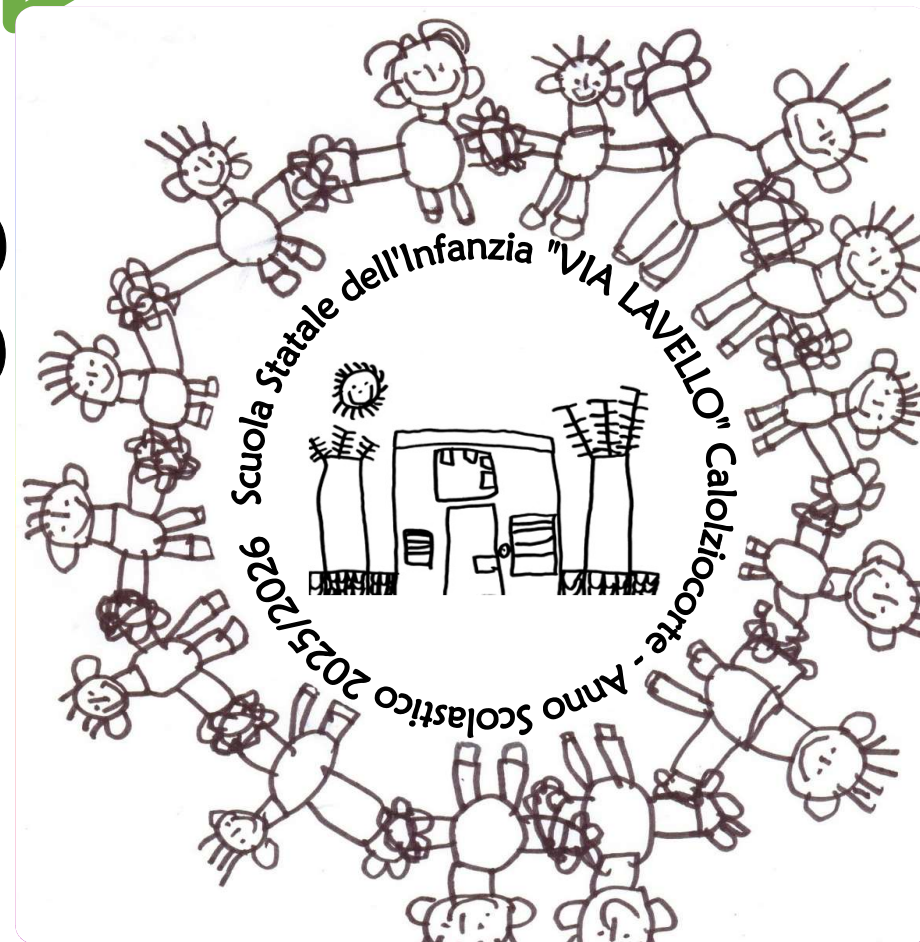


PROGETTO PEDAGOGICO EDUCATIVO - DIDATTICO

Scuola Statale dell'Infanzia "VIA LAVELLO"
Calolziocorte - Anno Scolastico 2025/2026



UN PROGETTO È:

Un'attività non ripetitiva per il raggiungimento di un obiettivo in un certo periodo di tempo utilizzando uno sforzo congiunto di un pool di risorse.

- Un “disegno” che si fa a mano libera, non cancellando i tratti già tracciati ma aggiungendone sempre di nuovi.
- Una “strategia mediante la quale possiamo cercare di affrontare (e, se possibile, vincere) tenaci resistenze e forti opposizioni, utilizzando adeguate linee – guida in grado di dirigere la nostra azione.
- Un “punto di incontro” in cui altri, che non necessariamente debbono condividere in tutto e per tutto le nostre idee, possano trovare un punto di negoziazione e di mediazione;
- Un “contenitore” che permetta a singoli progetti di trovare una sintesi. Si parla allora di “ambiente multiprogetto”.



PROGETTO DI PLESSO

“ L’acqua, il primo passo alla scoperta dei 4 elementi!”

- La finalità del progetto è quella di osservare e esplorare la realtà attraverso l’azione e l’esperienza diretta del territorio, e della natura in una forma ludica da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. Favorire il consolidamento **dell’identità**, quindi della percezione di sé, attraverso l’esperienza del proprio fare e sentire. Sviluppare l’attitudine al confronto e all’incontro con altre culture. Sviluppare l’autonomia acquisendo comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti di se e degli altri. Favorire curiosità e sensibilità nei confronti del patrimonio ambientale, sociale e culturale sia del territorio che del pianeta. Acquisire competenze imparando a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione, il confronto.





- L'acqua racconta: Tra favola e realtà alla scoperta dell'elemento acqua, sul territorio e nelle favole.

- Elemento Acqua: piccoli scienziati, grandi esploratori; osserviamo, esploriamo, sperimentiamo, giochiamo nei laboratori.

- Scopriamo i corsi d'acqua sul nostro territorio; continua l'esplorazione, esperienze all'aperto...

Metodologia : esperienza attiva, osservazione, esperienze sensoriali, attività laboratoriali, rielaborazione dell'esperienza.

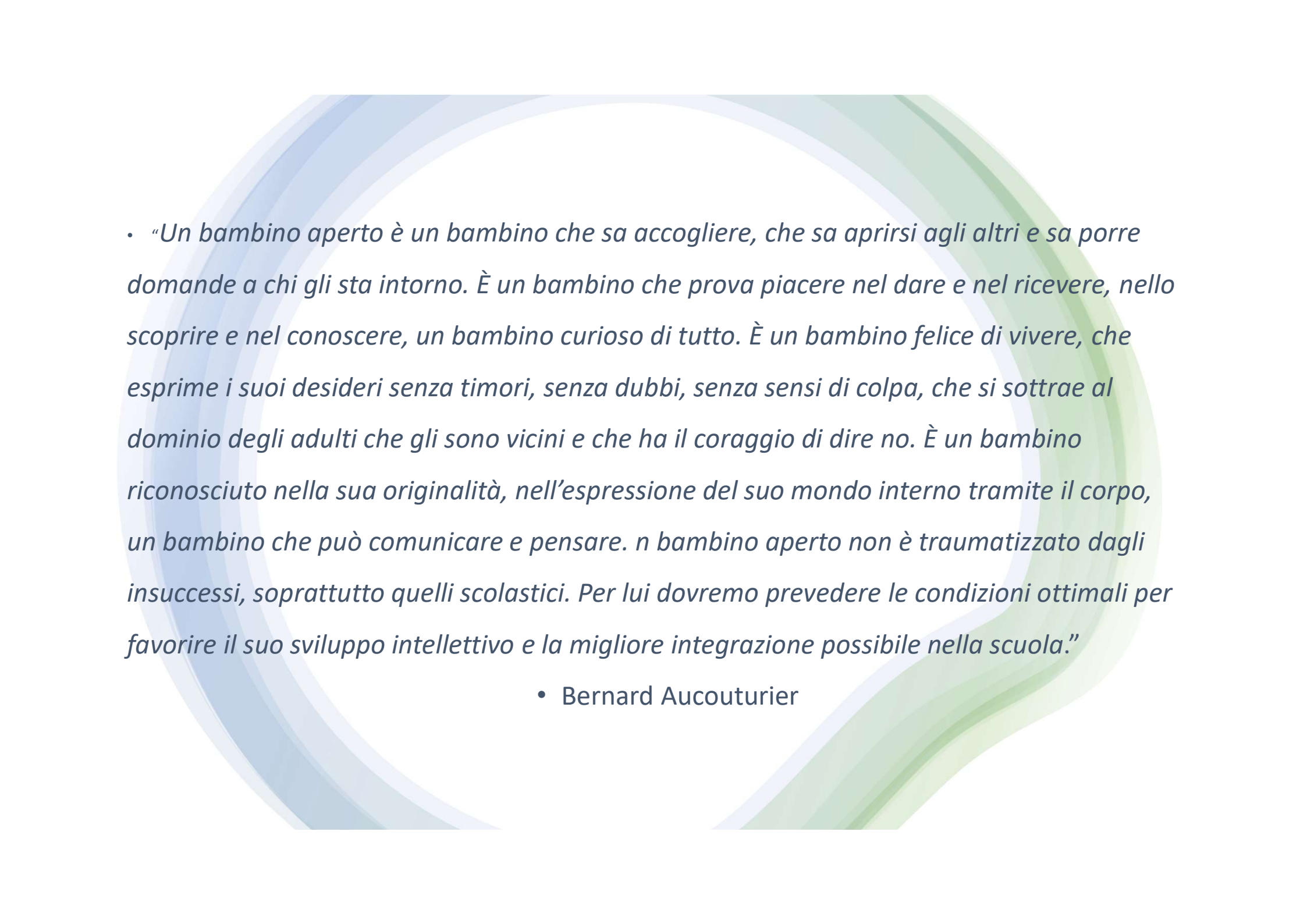
La didattica laboratoriale

- La nostra scuola ha un approccio basato sul "fare" e sull'esperienza diretta, che pone il bambino al centro del processo di apprendimento. Attraverso attività concrete, manipolative e ludiche, si sviluppano competenze come il pensiero critico, la collaborazione, il problem solving e l'autonomia. Si applica a tutte le discipline, utilizzando sia spazi specifici che l'aula tradizionale, e valorizza l'errore come opportunità di crescita.



IL BAMBINO

Il bambino è **PROTAGONISTA** e **SOGGETTO** del suo sapere e non semplice spettatore o contenitore vuoto da riempire di nozioni e conoscenze prestabilite



- *“Un bambino aperto è un bambino che sa accogliere, che sa aprirsi agli altri e sa porre domande a chi gli sta intorno. È un bambino che prova piacere nel dare e nel ricevere, nello scoprire e nel conoscere, un bambino curioso di tutto. È un bambino felice di vivere, che esprime i suoi desideri senza timori, senza dubbi, senza sensi di colpa, che si sottrae al dominio degli adulti che gli sono vicini e che ha il coraggio di dire no. È un bambino riconosciuto nella sua originalità, nell’espressione del suo mondo interno tramite il corpo, un bambino che può comunicare e pensare. n bambino aperto non è traumatizzato dagli insuccessi, soprattutto quelli scolastici. Per lui dovremo prevedere le condizioni ottimali per favorire il suo sviluppo intellettuale e la migliore integrazione possibile nella scuola.”*

- Bernard Aucouturier

IL GIOCO

- Nel contesto educativo della scuola dell'infanzia, il gioco è un elemento essenziale per lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini.
- Mentre giocano, i bambini assimilano conoscenze e competenze in modo naturale. Osservando, sperimentando e interagendo con il mondo intorno a loro, acquisiscono competenze di matematica, scienze, linguaggio e relazioni sociali senza rendersene conto.
- Nel gioco, i bambini imparano a collaborare, negoziare e comunicare con i loro coetanei: sono responsabili delle loro azioni e imparano a risolvere i conflitti in modo indipendente, sviluppando così competenze relazionali importanti per la vita quotidiana.





ESPLORAZIONE E RICERCA

- Il termine esplorazione è inteso come atteggiamento mentale naturale del bambino verso la conoscenza del mondo. È uno strumento indispensabile all'apprendimento attraverso una didattica pensata, strutturata e progettata sulla base di un metodo deduttivo di indagine.
- Attraverso l'esplorazione, l'apprendimento avviene per scoperta: il bambino viene messo nella condizione di venire a contatto con una nuova informazione in maniera attiva e che gestisce autonomamente. In questo modo, si possono stimolare i bambini a pensare in termini personali, a formulare ipotesi e congetture, a prospettare soluzioni alternative ad uno stesso problema.



VITA DI RELAZIONE

- Valorizzazione del ruolo della famiglia e delle realtà presenti sul territorio per creare un ambiente educativo integrato e stimolante per la crescita e lo sviluppo dei bambini. La nostra scuola organizza collaborazioni con enti locali, associazioni e altre realtà presenti sul territorio che portano i bambini a scoprire e conoscere il proprio ambiente, le sue risorse e caratteristiche, favorendo un senso di appartenenza e di responsabilità.

ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO

L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano due momenti essenziali per l'integrazione di bambini/e nel contesto scolastico. Sono un momento privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, di reciproca presentazione, conoscenza, scambio informativo e, soprattutto, di consapevole collaborazione.

Perché una scuola accogliente?

Perché la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitività, ma anche luogo di vita.

I bambini devono essere accolti come persone e capire che a scuola si trovano fra amici, tutti diversi, che iniziano l'avventura del vivere insieme

Loris Malaguzzi

LA NOSTRA SCUOLA

- La scuola dell'Infanzia di Via Lavello, costruita nell'anno 1980/1981 ed utilizzata a partire dall'anno 81/82, è costituita da moduli prefabbricati, privi di barriere architettoniche e disposti su un unico piano. La scuola può accogliere un numero di 100 bambini suddivisi in quattro sezioni (25 per sezione).



<i>SPAZI INTERNI</i>	<i>SPAZI ESTERNI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • ingresso – spazio delle informazioni • servizi igienici per disabili • stanza dei sussidi audiovisivi • studio insegnanti • cucina, servizi igienici, locale spogliatoio per personale • locale deposito con porta ignifuga • deposito per materiale di pulizia • salone • 4 aule con servizi igienici annessi • 4 salette polivalenti annesse alle aule 	<ul style="list-style-type: none"> • giardino • terrazze • vasche in cemento per attività di semina • deposito attrezzi



GLI SPAZI DELLA SCUOLA





LE SEZIONI



- Gli spazi della sezione sono organizzati a misura di bambino in modo da permettere ai piccoli alunni di essere indipendenti e autonomi nella gestione dei vari momenti della giornata (dal bagno, al pranzo, alle attività ludiche e didattiche).

Nella sezione sono previsti diversi angoli sia per il momento di gioco libero, sia per le attività di routine e di sezione. Sono ricchi di materiale diversificato per proporre ai bambini stimoli differenti e rispondere ai loro bisogni e necessità.





ANGOLO DELLA PITTURA – MANIPOLAZIONE - DISEGNO

- Dotata di un tavolo centrale e di scaffalature anche ad altezza bambino, dove gli alunni possono prendere in autonomia il materiale che serve loro. È presente anche un lavandino ad altezza bambino con sapone, spugna e scolapiatti.

ANGOLO DELLA CASINA

Un angolo generalmente arredato come una casa per il gioco simbolico ma che può essere trasformato in altri angoli per seguire l'interesse dei bambini o la programmazione di plesso.

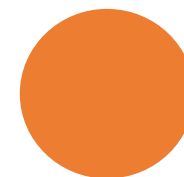


ANGOLO DEL CALENDARIO E DELLA DISCUSSIONE

Il grande tappeto (lo stesso dell'angolo delle costruzioni) permette ai bambini di sedersi in cerchio in modo da vedersi tutti quanti. È il luogo del racconto, delle idee, della discussione, degli input per le attività, della lettura condivisa.

ANGOLO DELLE COSTRUZIONI

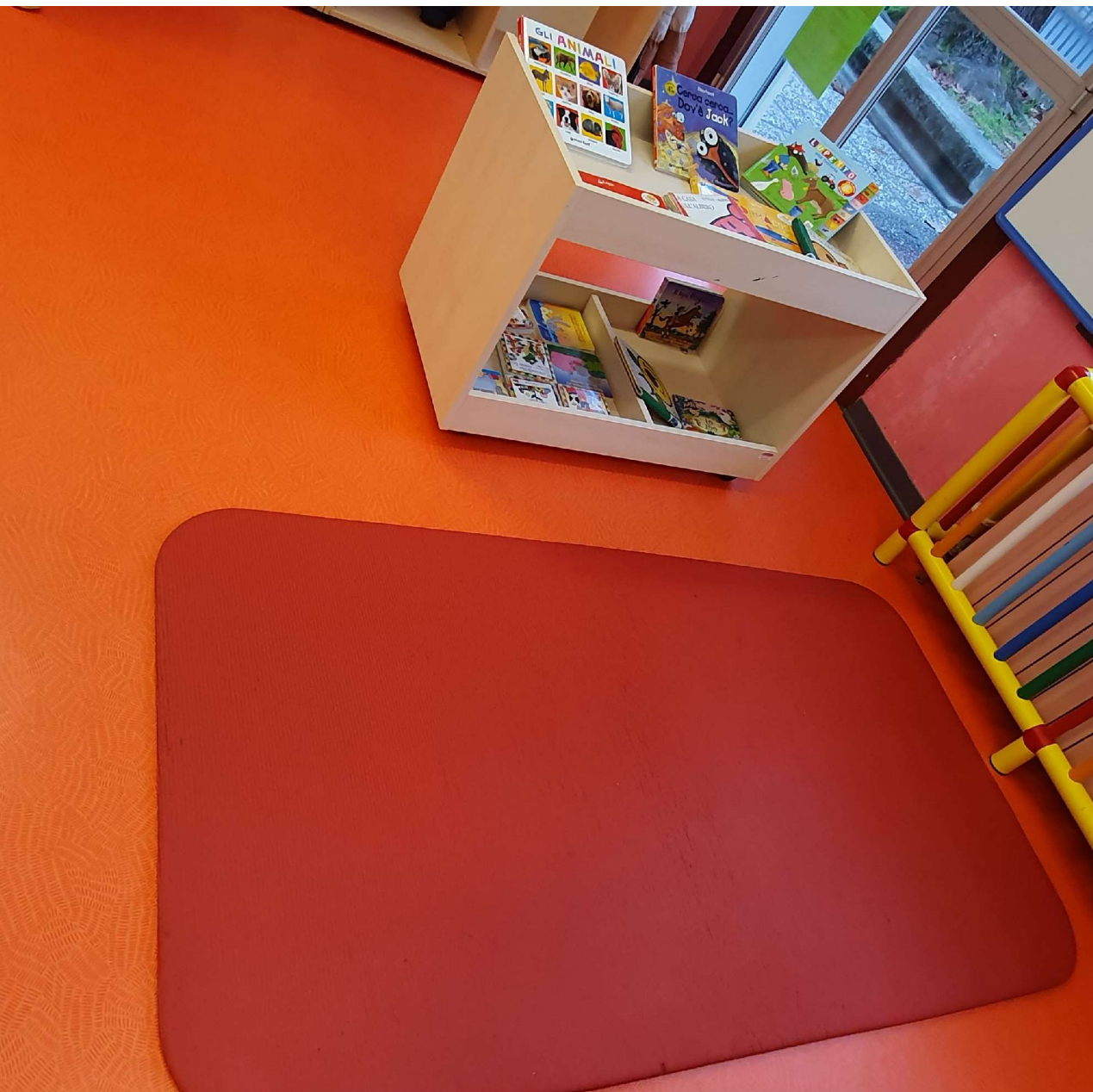
Un grande tappeto ed un mobile in cui sono riposti contenitori con costruzioni di diversa tipologia e altri giochi per il gioco di fantasia.





ANGOLO DEI GIOCHI DA TAVOLO

- Tavoli e mobile con vari giochi da tavolo che possono essere svolti individualmente, a coppie o in piccolo gruppo. I giochi vengono cambiati periodicamente a seconda delle esigenze e dei bisogni dei bambini.



ANGOLO DELLA BIBLIOTECA

Dotato di un tappeto morbido e di una libreria a parete, i bambini possono trovare diverse tipologie di libri. Viene utilizzata in particolare dopo la merenda e il pranzo ma rimane aperta anche nel momento del gioco libero.



Adiacenti alle quattro sezioni, vi sono quattro spazi che sono stati attrezzati e strutturati in modo differente per andare incontro ai bisogni dei bambini.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Un laboratorio per far nascere nei bambini curiosità per il mondo che li circonda. Con l'aiuto dell'insegnante ed con una modalità ludica, i bambini possono osservare, ipotizzare sui fenomeni naturali, sperimentare, ricercare correlazioni tra eventi, individuare soluzioni a possibili problemi, cercare informazioni e immagini su internet.



LABORATORIO RE MIDA

Accanto alla sezione rosa, si trova una stanza ricca di materiali in cui i bambini si possono mettere in gioco con la loro fantasia e creatività, sviluppando la coordinazione oculo - manuale. I bambini possono anche aiutarsi tra di loro sviluppando competenze relazionali e di problem solving.



STANZA DELLA MOTRICITÀ

- Aula attigua alla sezione gialla che dispone di uno specchio grande come tutta la parete in cui i bambini possono osservare se stessi e gli altri durante le attività di motricità. Libera da materiale, può essere strutturata in modo da rispondere ai bisogni dei bambini.

BIBLIOTECA

- Adiacente alla sezione verde, la biblioteca viene utilizzata da tutte le sezioni per recuperare i libri per il proprio angolo della lettura. Le librerie a parete sono suddivise per categoria in modo da facilitare la ricerca (narrativa, animali, corpo umano, ambienti naturali, in inglese, cartonati...).
- Questo spazio è multiuso in quanto viene utilizzato per le attività di sezione/intersezione. In particolare, è il luogo della redazione del giornale “La Lingua” (laboratorio per i bambini dell’ultimo anno).



SALONE

- Spazio multiuso in cui gli angoli vengono re-inventati per seguire i bisogni dei bambini e/o la programmazione di plesso. Rimangono sempre presenti alcuni materiali come ad esempio quelli per la motricità, le costruzioni e i travestimenti.
- In particolare, il salone è il ritrovo per tutte le sezioni nei momenti più significativi dell'anno scolastico: è qui che il personaggio – stimolo porta gli input per le varie fasi del progetto. Inoltre, viene utilizzato anche per alcune feste come, ad esempio, quella dei colori con tutte le sezioni.





GIARDINO



Il giardino è uno **spazio educativo stimolante e all'aria aperta**, organizzato per favorire l'apprendimento attraverso il gioco, l'esplorazione e l'interazione sociale. È dotato di diverse aree, tra cui spazi attrezzati per l'attività motoria, aree gioco-scoperte come sabbionaie e piste per biciclette, vasche in cemento per sperimentare la semina e la raccolta. Le attività che vi si svolgono includono giochi motori, manipolazione, lettura, e laboratori di osservazione della natura, aiutando i bambini a sviluppare le capacità motorie, sociali e cognitive in modo libero e guidato.